

Grayson Perry

Londra: 3 febbraio–25 marzo 2023

16 Wharf Road, Londra N1 7RW

Venezia: 11 febbraio–2 aprile 2023

Il Capricorno, San Marco 1994, 30124 Venezia



Grayson Perry, *Morris, Gainsborough, Turner, Riley*, 2021
Arazzo
274 x 360 cm
107 7/8 x 141 3/4 in
© Grayson Perry
Courtesy l'artista, Paragon | Contemporary Editions Ltd
e Victoria Miro

Victoria Miro è lieta di presentare due mostre di Grayson Perry a Londra e a Venezia. A Londra sarà esposta una selezione di opere tessili degli ultimi otto anni, tra cui nuovi arazzi. La mostra di Venezia presenta ceramiche, opere in argento e bronzo, nonché lavori su carta che includono collage e una nuova incisione.

I tessuti sono da molto tempo parte del vocabolario creativo di Grayson Perry. La mostra londinese, che raccoglie una selezione di arazzi realizzati negli ultimi otto anni, riunisce opere note e inedite che si rifanno ai temi e ai soggetti principali del suo lavoro. Perry negli arazzi riprende una forma d'arte tradizionalmente associata a nobili residenze – volta a rappresentare miti classici, scene storiche e religiose, battaglie epiche – e gioca con il suo potenziale allegorico per elevare i drammi della vita britannica contemporanea. Politica, consumismo, storia e storia dell'arte sono fusi insieme nell'opera, sia nel soggetto che nel supporto.

Per *Morris, Gainsborough, Turner, Riley*, 2021, Perry ha combinato immagini tratte dalla storia dell'arte britannica, tra cui opere di William Morris, Thomas Gainsborough, JMW Turner e Bridget Riley. Queste non vengono citate in modo diretto, ma sono presenti alterate o adattate digitalmente, i colori e l'orientamento modificati all'interno delle texture ricche e stratificate dell'arazzo. In *Battle of Britain*, 2017, Perry crea un panorama simile a un paesaggio dell'Essex che, come egli stesso realizza durante l'esecuzione, ricorda *Battle of Britain*, 1941, di Paul Nash, uno dei suoi dipinti preferiti. Spiega: "Avendo riconosciuto ancora una volta il potere dell'inconscio, ho proseguito l'opera, esaltandone l'associazione ai conflitti della nostra società".

Large Expensive Abstract Painting, 2019, oltre a presentare alcuni dei tratti distintivi dell'astrazione del XX secolo, è anche una mappa di Londra, attraversata dalla familiare forma serpeggiante del Tamigi e contenente parole che sembrano corrispondere alle forze sociali, ai gusti e ai codici dei luoghi corrispondenti. Complementare a essa è *Very Large Very Expensive Abstract Painting*, 2020 che costituisce invece una mappa di Manhattan, con elementi di un immaginario in stile Jackson Pollock. Scrivendo dell'opera, Perry osserva: "Se penso al potere culturale americano, la prima figura che mi viene in mente è quella di un enorme dipinto, alla maniera dell'Espressionismo Astratto, simbolo da Guerra Fredda di una nazione libera e sicura di sé". Questo arazzo sovrappone varie componenti dell'archeologia culturale e sociale di Manhattan".

Tra le opere più datate vi sono due arazzi realizzati per *A House for Essex*, un edificio concepito da Perry in collaborazione con FAT Architecture nel 2015 che richiama l'idea di una cappella e di un luogo di pellegrinaggio, ma invece di essere dedicata a un santo patrono, si rifà alla biografia di un personaggio immaginario, Julie Cope. Completati evocando i dipinti religiosi rinascimentali, con i personaggi principali raffigurati più volte in riquadri più piccoli all'interno di ogni immagine, gli arazzi illustrano i momenti chiave della vita di Cope.

Le ceramiche in mostra a Venezia includono i vasi *Luxury Brands for Social Justice*, 2017, e *Searching for Authenticity*, 2018, che guardano entrambi all'affermazione dell'identità attraverso scelte culturali o di consumo e a ciò che queste rivelano di noi, intenzionalmente o meno. Decorato con immagini di individui raggianti, beatamente felici al lavoro o nel tempo libero baciati dal sole, *Searching for Authenticity* affronta i concetti scivolosi di significato e significante, di vita e stile di vita, di ciò che può essere autenticamente vissuto o semplicemente acquisito. Descrivendolo, Perry commenta: "La cultura narcisistica di Instagram è il tema principale. Spesso penso che quando le persone vanno in vacanza vogliano apparire nelle fotografie che hanno visto nella brochure... *Searching for Authenticity* nasce dalla mia fascinazione per gli stereotipi in rapida cristallizzazione della cosiddetta "economia dell'esperienza". Il conformismo globale di coloro che rifiutano di essere etichettati".

Una nuova opera di grandi dimensioni, l'acquaforte *Our Town*, 2022, è una mappa ispirata all'esperienza di Perry dei social media durante il lockdown, un luogo virtuale che all'artista sembra "pittorresco... ma sotto la superficie ribolle di snobismo, lamentele e delusioni". Ovunque si vada si può inciampare in un cliché o in un fastidioso neologismo. Le parole qualificano ma limitano, offendono e toccano nel profondo. Meglio vivere come un ironico *flâneur* in *Our Town*".

Una nuova serie televisiva in tre parti, *Grayson Perry's Full English*, in cui Perry viaggia per l'Inghilterra cercando di scoprire che cosa significhi essere inglesi oggi, inizierà su Channel 4 alle 21.00 del 26 gennaio 2023.

Sull'artista

Nato a Chelmsford, nell'Essex, nel 1960, Grayson Perry vive e lavora nel Regno Unito, a Londra. Si è fregiato di importanti mostre personali presso istituzioni quali Bonnefantenmuseum, Maastricht, Paesi Bassi (2022); Manchester Art Gallery, Regno Unito (2021), The Holburne Museum, Bath, Regno Unito (2020-2021), La Monnaie de Paris, Francia (2018-2019); Kiasma, Helsinki, Finlandia (2018); The Serpentine Galleries, Londra,

Regno Unito (2017); Arnolfini, Bristol, Regno Unito (2017); ARoS Kunstmuseum, Aarhus, Danimarca (2016); Bonnefantenmuseum, Maastricht, Paesi Bassi (2016) e Museum of Contemporary Art, Sydney, Australia (2015-2016). Le mostre principali da lui curate sono state la Royal Academy Summer Exhibition (2022 e 2018) e *The Tomb of the Unknown Craftsman*, British Museum, Londra, Regno Unito (2011-2012). Tra le personali meno recenti: Musée d'Art Moderne Grand-Duc Jean, Lussemburgo (2008); 21st Century Museum of Contemporary Art, Kanazawa, Giappone (2007); Andy Warhol Museum, Pittsburgh, USA (2006); Barbican Art Gallery, Londra, Regno Unito (2002) e Stedelijk Museum, Amsterdam, Paesi Bassi (2002).

Nel 2013 Perry ha tenuto le Reith Lectures, serie di conferenze annuali di punta della BBC Radio 4. Altri progetti importanti includono *A House for Essex* (edificio permanente progettato in collaborazione con FAT Architecture nel 2015) e diverse serie televisive di Channel 4, tra cui *All In the Best Possible Taste* (vincitore del BAFTA 2013), *Who Are You?* (vincitore del BAFTA 2014), *All Man* (2016), *Divided Britain* (2017), *Rites of Passage* (2018) *Grayson Perry's Big American Road Trip* (2020) e *Grayson's Art Club* (2020, 2021, 2022); mostre del *Grayson's Art Club* si sono tenute in sedi britanniche nel 2021 e nel 2022.

Opere dell'artista sono presenti in collezioni museali di tutto il mondo, tra cui il British Museum di Londra, Regno Unito; la Tate Collection di Londra, Regno Unito; il Bonnefanten Museum di Maastricht, Paesi Bassi; il Museum of Modern Art di New York, USA; la National Gallery of Victoria di Melbourne, Australia; lo Stedelijk Museum di Amsterdam, Paesi Bassi; il Victoria & Albert Museum di Londra, Regno Unito e lo Yale Center for British Art di New Haven, USA, tra gli altri.

Vincitore del Turner Prize nel 2003, Perry è stato eletto Royal Academician nel 2012 e ha ricevuto un CBE nella Queen's Birthday Honours List nel 2013; è stato insignito delle prestigiose nomine di Trustee del British Museum e Chancellor della University of the Arts London (entrambe nel 2015) e ha ricevuto una RIBA Honorary Fellowship nel 2016. Ha inoltre vinto il Premio Erasmus 2021 della Fondazione Praemium Erasmianum; una mostra celebrativa del premio si è tenuta al Kunstmuseum den Haag, nei Paesi Bassi, nel 2022. Perry è stato nominato Knight Bachelor per i servizi resi alle arti nella lista dei King's New Year Honours 2023.

Tra le mostre in corso e di prossima realizzazione si ricorda Grayson Perry: *Fitting In and Standing Out* al National Museum di Oslo, Norvegia (fino al 26 marzo 2023). La più grande retrospettiva mai realizzata sull'opera di Perry avrà luogo nel 2023 alla Royal Scottish Academy di Edimburgo (22 luglio-12 novembre 2023).

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Victoria Miro Kathy Stephenson | Director of Communications | kathy@victoria-miro.com | +44 (0) 20 7549 0422

Rees & Co Rosanna Hawkins | rosanna@reesandco.com | +44 (0)7910 092 634